

COMUNE DI FIRENZE

**CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E RELATIVI
ALLESTIMENTI E ADEMPIMENTI DEL TORNEO DI SAN GIOVANNI E DELLA
GIOSTRA DEL GIGLIO OLTRE A EVENTUALI INIZIATIVE COLLATERALI -
EDIZIONI 2022 E 2023 - CIG 9180946450**

Il presente atto, redatto con mezzo elettronico, viene sottoscritto mediante firma digitale in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), nel testo e negli allegati tra:

- Dott.ssa Carmela Valdevies (C.F.) nata a il , domiciliata per la carica presso la sede comunale, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, Firenze, la quale agisce non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Firenze P .IVA 01307110484, (di seguito indicato come "il Comune"), nella sua qualità di Dirigente del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco del Comune medesimo, giusto decreto del Sindaco n. 96 del 10/12/2019 a ciò autorizzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 c. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 58 dello Statuto comunale, dell'art. 21 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e dell'art. 25 del "Regolamento generale per l'attività contrattuale" dell'Ente medesimo nel contesto del presente atto denominato per brevità "Stazione Appaltante";

e

- Il Sig. Mereu Francesco, (Codice Fiscale) , nato a il autorizzato alla stipula del presente atto come risulta da visura della CCIAA del giorno 09/05/2022 e domiciliato per la carica ove appresso, non in proprio, ma nella sua qualità di amministratore e Legale Rappresentante

dell'impresa "**SECUR & SECUR NETWORK S.R.L.**", con sede legale in Firenze, via dei Benci n. 23 nero, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 06821810485, in qualità di Impresa Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) con "**ITALSTAGE S.R.L.**", con sede in Napoli, via Domenico De Roberto n. 44, Codice Fiscale e Partita I.V.A 06980101213 e con l'impresa "**LE NOZZE DI FIGARO S.R.L.**", con sede in Firenze, vicolo di Santa Maria Maggiore n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04220150488, entrambe qualificate Mandanti in forza di mandato collettivo con rappresentanza, gratuito e irrevocabile, conferito con atto costitutivo di raggruppamento temporaneo di imprese, ai rogiti del Dott. Federico Favilli, Notaio iscritto nel ruolo nel Distretto Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, in data 16/05/2022 Rep. 4265 Fasc 3261, registrato in Firenze al numero 20967, Serie 1T, in data 19/05/2022 e che, si allega in copia conforme all'originale al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, che nel prosieguo del presente atto sarà indicata anche come "Appaltatore" e anche RTI SECUR & SECUR NETWORK SRL - ITALSTAGE SRL - LE NOZZE DI FIGARO SRL.

PREMESSO CHE

a) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco n. 2276 del 08/04/2022, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, è stata indetta una indagine esplorativa di mercato per l'affidamento del "Servizio di organizzazione e relativi allestimenti e adempimenti del Torneo di San Giovanni e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali - edizioni 2022 e 2023", mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, utilizzando la piattaforma S.T.A.R.T., volto a selezionare gli operatori economici da invitare eventualmente alla successiva gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, disponendo che saranno interpellati

tutti gli operatori che presenteranno la propria manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti richiesti;

b) con medesimo atto è stato approvato lo schema di Avviso per manifestazione di interesse, l'istanza di manifestazione di interesse e il progetto del servizio ex art. 23, c. 14 D. Lgs. 50/2016, disponendone la pubblicazione fino alle ore 23:59 del 19/04/2022 tramite la piattaforma telematica S.T.A.R.T.;

c) allo scadere del suddetto termine sono state presentate n. 4 manifestazioni di interesse;

d) con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco n. 2723/2022 del 26/04/2022 veniva stabilito:

1) di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante indizione di apposita procedura negoziata concorrenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo a corpo ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, 95 del D.Lgs. n. 50/2016.;

2) di approvare la Lettera d'invito con relativa modulistica, il Capitolato di appalto, la Relazione Tecnica avente ad oggetto "*Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022*", la Relazione Tecnica avente ad oggetto "*Calcio Storico-Relazione Tecnica Impianto Elettrico e Audio*", la Perizia di spesa avente ad oggetto "*Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022*", il Quadro Riepilogativo del Servizio di Allestimento, l'Elaborato grafico avente ad oggetto "*IMPIANTO ELETTRICO, Planimetria e schema quadri Q1 e Q2*", il Piano delle Misure di Sicurezza avente ad

oggetto " Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022", Planimetria Generale;

e) come previsto nell'Avviso pubblico di indagine di mercato, tutti gli operatori economici che avevano presentato manifestazione di interesse sono stati invitati a presentare offerta per l'affidamento dell'appalto in oggetto, come da nota prot. 156624/2022; la presentazione delle offerte, per essere valida, doveva pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma START, unitamente alla documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 05/05/2022, come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito;

f) a seguito dell'espletamento della procedura di gara, miglior offerente è risultato il costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese fra le imprese SECUR & SECUR NETWORK SRL (p.iva 06821810485), in qualità di mandataria, e ITALSTAGE SRL (p.iva 06980101213) e LE NOZZE DI FIGARO SRL (p.iva 04220150488), in qualità di mandanti, che ha presentato un'offerta per l'importo netto di € 489.995,644, oltre iva al 22%, di legge, di cui € 54.417,32 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

g) con Determinazione dirigenziale del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco n. 3261/2022 del 13/05/2022 l'appalto in questione è stato aggiudicato al costituendo RTI SECUR & SECUR NETWORK SRL - ITALSTAGE SRL - LE NOZZE DI FIGARO SRL e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

h) con Determinazione dirigenziale del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco n. 3653/2022 del 26/05/2022 si è preso atto della costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Impresa tra

SECUR & SECUR NETWORK SRL (mandataria), ITALSTAGE SRL e LE NOZZE DI FIGARO SRL (mandanti), secondo le percentuali di partecipazione al raggruppamento risultanti dal rogito notarile già richiamato ed integrate dalla comunicazione assunta a prot. n. 177972 del 23/05/2022, di seguito indicate:

1) SECUR AND SECUR NETWORK SRL, 43,66 %;

2) ITALSTAGE SRL, 52,24%

3) LE NOZZE DI FIGARO SRL, 4,10%

i) sono tuttora in corso le verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e sui requisiti di ordine speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50 del 2016;

l) in data 13/05/2022 (n. protocollo: PR NAUTG Ingresso 0151440 20220513 e n. protocollo: PR FIUTG Ingresso 0081277 20220513), a seguito di richiesta, tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, è stata acquisita l'informazione liberatoria provvisoria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020, n. 76 nei confronti, rispettivamente, delle imprese ITALSTAGE SRL e SECUR & SECUR NETWORK SRL;

m) in data 13/05/2022 (n. protocollo: PR FIUTG Ingresso 0081207 20220513), è stata richiesta tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia l'informazione antimafia liberatoria nei confronti dell'impresa LE NOZZE DI FIGARO SRL.

Non essendo pervenuta risposta da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente, e considerata l'imminenza degli eventi oggetto del presente contratto e delle prestazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 92 c.3 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto la stipula in via di urgenza del presente contratto in pendenza dei controlli antimafia,

previa comunicazione alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente. E' prevista la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente - le comunicazioni o le informazioni interdittive di cui agli artt. 84 e ss. e 91 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

n) il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 non trova applicazione al presente contratto in forza del comma 10, lettera a) e b) del medesimo articolo;

o) che le parti danno atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

1. I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del contratto.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto e condizioni dell'appalto

1. Il Comune di Firenze, in esecuzione degli atti citati in premessa, affida al Raggruppamento Temporaneo di imprese fra SECUR & SECUR NETWORK SRL (p.iva 06821810485), in qualità di mandataria, e ITALSTAGE SRL e LE NOZZE DI FIGARO SRL, in qualità di mandanti (RTI SECUR & SECUR NETWORK SRL - ITALSTAGE SRL - LE NOZZE DI FIGARO SRL), che accetta e si obbliga, l'appalto relativo al "Servizio di organizzazione e relativi allestimenti e adempimenti del Torneo di San Giovanni e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali - edizioni 2022 e 2023", CIG 9180946450, alle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto, negli elaborati progettuali

allegati alla Determinazione n. 2723/2022 del 26/04/2022 nonché nell'offerta che l'Appaltatore ha presentato in sede di gara, conservata agli atti del Servizio Eventi Manifestazioni cittadine e Cerimoniale della Direzione Ufficio del Sindaco.

2. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, cui è materialmente allegato e sottoscritto unitamente allo stesso, il seguente elaborato:

a) Capitolato speciale d'appalto (di seguito C.S.A.);

3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, pur se allo stesso non materialmente allegati, i seguenti elaborati progettuali conservati dalla stazione appaltante:

b) Relazione Tecnica avente ad oggetto "*Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022*";

c) Relazione Tecnica avente ad oggetto "*Calcio Storico-Relazione Tecnica Impianto Elettrico e Audio*";

d) Perizia di spesa avente ad oggetto "*Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022*";

e) Quadro Riepilogativo del Servizio di Allestimento;

f) Piano delle Misure di Sicurezza avente ad oggetto "*Opere di allestimento tribune, campo da gioco ed attrezzature varie per le manifestazioni del torneo di Calcio Storico Fiorentino anno 2022*";

g) Piano di manutenzione del manto in erba artificiale;

h) Planimetria Generale e elaborati grafici.

Art. 3 - Disposizioni regolatrici del contratto

1. L'Appaltatore conferma di avere preso esatta cognizione della natura

dell'affidamento, delle previsioni contrattuali e della documentazione di gara, dello stato dei luoghi e delle condizioni per l'esecuzione del servizio, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione del servizio, e di avere tenuto in considerazione i predetti elementi ai fini della determinazione della propria offerta e del ribasso offerto.

2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire detto appalto secondo le prescrizioni previste dal presente contratto, dal C.S.A. e dai relativi allegati tecnici, che sono comunque da leggersi alla luce dell'offerta dell'Appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo le norme del Codice Civile, le vigenti disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti dello stesso non abrogate, nonché di quelle contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, del CCNL di settore e delle fonti regolamentari della Stazione Appaltante.

3. L'Appaltatore si intende comunque obbligato all'osservanza:

- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali;
- di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Art. 4 – Importo del contratto

1. L'importo del presente contratto di appalto è stabilito in € **489.995,64** (quattrocentoottantanovemilanovecentonovantacinque/64) al netto dell'I.V.A. di legge. Detto importo è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € **54.417,32** (cinquantaquattromilaquattrocentodiciassette/32).

2. Il presente appalto è conferito a corpo.

3. Nell'importo contrattuale sono compresi tutti gli oneri previsti nel presente contratto e nel Capitolato speciale di appalto, e comunque tutti quelli necessari per

la realizzazione di tutte le fasi del servizio e di ogni costo connesso.

4. Come più dettagliatamente descritto al successivo art. 12 c. 2, la Stazione appaltante si riserva di applicare l'art. 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in materia di varianti, nonché quanto disposto all'art. 8 del C.S.A. in tema di aumento o diminuzione delle prestazioni in corso di esecuzione.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a quanto previsto da tale legge. In particolare l'Appaltatore ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze, gli estremi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, nonché ad individuare la persona delegata ad operare su di essi, come segue:

a) Impresa: SECUR AND SECUR NETWORK SRL

Nota prot. n. 175895/2022

-Banca: ;

Codice IBAN:

- Persona delegata a operare sui suddetti conti correnti dedicati:

signor Francesco Mereu (C.F.:).

b) Impresa: ITALSTAGE SRL;

Nota prot. n. 173138/2022;

-Banca: ;

Codice IBAN: ;

- Persona delegata a operare sui suddetti conti correnti dedicati:

signor Andrea Grosso (C.F.:).

c) Impresa: LE NOZZE DI FIGARO SRL;

Nota prot. n. 180624/2022;

-Banca:

Codice IBAN:

- Persona delegata a operare sui suddetti conti correnti dedicati:

signor Alessandro Bellucci (C.F.:).

2. Lo stesso obbligo viene assunto in relazione agli eventuali subappalti/subcontratti relativi ai lavori di cui trattasi. L'Appaltatore si obbliga pertanto a porre la stessa clausola, sempre a pena di nullità assoluta del relativo contratto, negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori a qualsiasi titolo interessati dal servizio oggetto del presente contratto e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo competente dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltatore/subcontraente) degli obblighi della tracciabilità finanziaria.

3. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della L. n. 136/2010, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati, identificati dai Codici IBAN sopra riportati, che rimarranno validi fino a diversa, formale, comunicazione.

4. Nel caso in cui l'Appaltatore effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi dei conti correnti dedicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Art. 6 – Garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto, l'Appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, cauzione definitiva, conservata agli atti, a mezzo di polizza fideiussoria n. 420264213, rilasciata in data 20/05/2022 dalla Generali Italia S.p.A., Agenzia di Firenze Rifredi- Cod 516 Tale cauzione verrà svincolata ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di avvalersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere, alla stazione appaltante, la polizza prevista nel capitolato speciale d'appalto all'art. 10 nei termini ivi previsti.

Art. 7 – Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore ha la piena ed esclusiva responsabilità penale e civile per danni a persone, animali, beni immobili o mobili, conseguenti ad una non corretta condotta del servizio e/o inosservanza delle norme riportate o richiamate nel presente contratto, nel C.S.A., o comunque vigenti in materia al momento dell'appalto.

Art. 8 – Durata, termini di esecuzione e penali

1. Come previsto all'art. 11 del C.S.A, la durata dell'appalto è stabilita in due anni riferiti all'organizzazione del Torneo del Calcio Storico – edizioni 2022 e 2023, da realizzarsi nel mese di giugno decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.

2. La Stazione Appaltante si riserva di modificare l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni, prorogandolo anche per l'organizzazione del Torneo di San Giovanni edizione 2024. L'Appaltatore accetta sin da ora la eventuale modifica del servizio alle medesime condizioni previste per l'affidamento in corso, nessuna esclusa. Si applica per quanto qui non specificatamente richiamato, quanto previsto dal C.S.A. e dalla vigente normativa di legge.

3. La Stazione Appaltante verificata l'eventuale mancanza, carenza o effettuazione del servizio in maniera difforme da quanto previsto dal C.S.A., fatte salve le ipotesi

che possono comportare la risoluzione del contratto, si riserva la facoltà di comminare le penali fissate all'art. 15 del C.S.A., che qui si intende integralmente riportato, con le modalità ivi stabilite.

4. Resta inteso che la penale ha carattere sanzionatorio e non assorbe gli eventuali danni derivanti alla Stazione Appaltante dal ritardo, danni per i quali la Stazione Appaltante esperirà nelle sedi opportune azione di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore.

Art. 9 – Pagamenti

La stazione appaltante procede ai pagamenti ai sensi dell'art. 13 del Capitolato speciale di appalto e a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità fiscale, contributiva e assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Per il presente appalto, ciascuna delle Imprese costituenti il Raggruppamento temporaneo di Imprese provvederà a fatturare direttamente alla Stazione Appaltante, nel rispetto delle diverse fiscalità e al conseguente incasso sul conto corrente indicato da ciascun componente in relazione ai corrispettivi stabiliti per l'esecuzione dell'appalto e secondo le percentuali di partecipazione al raggruppamento indicate nell'Atto costitutivo di raggruppamento temporaneo di imprese.

Art. 10– Prestazioni di cui al comma 3, lett. c-bis) dell'art. 105 del D.Lgs. 50 del

2016

Ai sensi di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore ha comunicato di volersi avvalere, nel corso dell'appalto, di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata di gara.

A tal fine ha prodotto i seguenti contratti, che si conservano agli atti:

- Contratto continuativo per il Servizio di PULIZIA, SANIFICAZIONE E

FACCHINAGGIO con l'impresa Good Job Service S.r.L;

- Contratto continuativo per il Servizio di ordine privato con l'impresa Secur & Secur S.r.L.

Art. 11 – Revisione dei prezzi

Sono ammesse revisioni dei prezzi, come previsto all'art.19 del C.S.A.

Art. 12 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

1. L'Appaltatore dichiara, ai sensi della vigente normativa ed in particolare della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli accordi locali integrativi dello stesso per i lavoratori del settore in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi suddetti, e di agire nei confronti degli stessi lavoratori nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido verso la Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali imprese subappaltatrici nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. In caso di inadempienza contributiva e retributiva è previsto l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante come disciplinato dalla normativa vigente.

4. Per quanto qui non previsto si rimanda alla vigente normativa in materia e all'art. 16 del Capitolato speciale di appalto.

Art. 13 - Obblighi in materia di norme di sicurezza

1. È fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, prima dell'inizio del servizio, il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, secondo le previsioni e le disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.).

2. L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione del personale tutti gli apprestamenti e accorgimenti per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto del P.S.C., del P.O.S. e del proprio Documento di Valutazione dei Rischi; si impegna, inoltre, ad attivare con prontezza tutte le disposizioni che saranno impartite dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

3 L'appaltatore di impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs.81/08., tramite il Coordinatore della Sicurezza..

Art. 14 - Controlli

1. L'esecuzione del presente contratto è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento supportato dal Direttore dell'Esecuzione che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Per le verifiche di conformità si applicano le disposizioni previste all'art. 12 del Capitolato speciale di appalto e al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art.15 – Condizione risolutiva

Il presente contratto è stipulato nelle more del rilascio da parte dell'U.T.G. competente della comunicazione ex art. 84 del D. Lgs. 159/2011, attestante l'inesistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.

Al riguardo la comunicazione è stata richiesta all'UTG competente ed è stata acquisita, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'informazione liberatoria provvisoria, di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020, n. 76, avente n. protocollo: PR NAUTG Ingresso

0151440_20220513 e n. protocollo: PR FIUTG Ingresso 0081277 20220513, mentre non risulta acquisita l'informazione antimafia liberatoria richiesta con n. protocollo: PR FIUTG Ingresso 0081207 20220513.

Il presente contratto, pertanto, è stipulato sotto la condizione risolutiva che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, il Comune recederà dal contratto.

Art. 16 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Firenze. È escluso il ricorso all'arbitrato e al compromesso.

Art. 17 – Regime fiscale

1. L'Appaltatore dovrà provvedere al pagamento di tutte le tasse, imposte e tributi direttamente o indirettamente connessi al contratto e all'esecuzione del servizio. La Stazione Appaltante non si assume responsabilità in caso di inadempienze fiscali da parte dell'Appaltatore che si impegna ad attenersi scrupolosamente alle norme vigenti in materia.

Art. 18 – Spese contrattuali e registrazione

1. Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore, che se le assume senza diritto a rivalsa.

2. Il presente atto è soggetto alla disciplina dell'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutte le eventuali spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'impresa Appaltatrice.

3.L'imposta di bollo sul contratto originale e sul Capitolato Speciale di Appalto è a

carico dell'Appaltatore (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato A, Tariffa Parte I, art. 2) dell'importo complessivo di € 208,00 (duecentotto/00), a carico dell'impresa Appaltatrice, è stata assolta con la presentazione di n. 13 marche da bollo dell'importo di € 16,00 cadauna, come risulta dal relativo allegato parte integrante del presente contratto. Le predette marche, debitamente annullate, vengono conservate agli atti dell'appaltatore.

Art. 19 – Osservanza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento

1. Come previsto all'art.16 del Capitolato speciale di Appalto., l'Appaltatore si impegna a rispettare le norme contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26.01.2021, e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, reperibile sul sito internet istituzionale.

2. Di detto Codice che, seppur non allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, l'Appaltatore dichiara di aver preso completa conoscenza.

3. In caso di accertata inosservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al citato Codice di comportamento, il presente atto è risolto di diritto.

Art. 20 – Garanzia di protezione e riservatezza dei dati personali

Si applica quanto disposto all'art. 23 del C.S.A. e dalla normativa vigente in materia, in particolare il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 196/2003.

Art. 21 – Osservanza dell'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici

Al presente contratto si applicano le disposizioni dell'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 2019/G/00347 del 16/07/2019 e sottoscritta in data

10/10/2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze, che si intendono qui integralmente richiamate; pertanto con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, l'Appaltatore dichiara di conoscere, di accettare espressamente e di impegnarsi alla rigorosa osservanza delle clausole ivi contenute ed in particolare:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'intesa per la legalità sottoscritta il 10/10/2019 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente le informazioni interdittive di cui all'art. 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in occasione della prima erogazione utile;

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Come previsto dall'art. 3, comma 7 del DL 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020) il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Il Comune di Firenze, stazione appaltante, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

L'esercizio della potestà risolutoria nei casi di cui agli ultimi due capoversi del presente articolo, da parte della Stazione Appaltante, è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 22 – Disposizioni finali

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione del contenuto e delle norme legislative e delle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

2. L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare incondizionatamente le norme pattizie previste nella suddetta Intesa, che si intende qui integralmente richiamata e, seppur non allegata al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Per quanto non previsto dal presente contratto e dai suoi allegati, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia, oltre che alle norme del codice civile in quanto applicabili.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Appaltatore

(_____)

Per  VALDEVIES CARMELA
COMUNE DI FIRENZE
Firenze: 2005-03-07 10:40:01
UTC

(_____)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs.
7 marzo 2005, n. 82 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.*



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO relativo al servizio di organizzazione e relativi allestimenti e adempimenti del Torneo di San Giovanni e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali - edizioni 2022 e 2023 - C.I.G. 9180946450

Articolo 1 – OGGETTO GENERALE DELL'APPALTO E NORME APPLICABILI

Articolo 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Articolo 3 – REFERENTI DELL'APPALTATORE

Articolo 4 – AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 6 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Articolo 7 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 8 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 9 – GARANZIE

Articolo 10 – COPERTURE ASSICURATIVE

Articolo 11 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO

Articolo 12 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Articolo 13 – PAGAMENTI

Articolo 14 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

Articolo 15 – PENALI

Articolo 16 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Articolo 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Articolo 18 – SUBAPPALTO

Articolo 19 – REVISIONE PREZZI

Articolo 20 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Articolo 21 – SPESE CONTRATTUALI

Articolo 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Articolo 23 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Articolo 24 – DOCUMENTI INTEGRANTI IL PRESENTE ATTO

Articolo 25 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 1 – OGGETTO GENERALE DELL'APPALTO E NORME APPLICABILI

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di organizzazione e relativi allestimenti e adempimenti del Torneo di san Giovanni e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali -in programma a Firenze (Piazza Santa Croce) nel mese di giugno 2022 e giugno 2023, da affidarsi mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 120/2020).

Il servizio consiste nell'insieme di attività, meglio di seguito descritte, con i relativi adempimenti necessari per organizzazione delle partite del Calcio Storico Fiorentino per le edizioni 2022 e 2023 e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali, ed è comprensivo altresì del servizio di allestimento e disallestimento funzionale delle tribune e del campo di gioco e delle attrezzature varie connesse per l'organizzazione delle suddette manifestazioni.

Le precise caratteristiche del servizio, oggetto del presente appalto, nonché le sue modalità di svolgimento sono di seguito elencate.

Per l'edizione del Calcio storico Fiorentino 2022, il programma delle attività per l'edizione del Torneo di San Giovanni prevede le due partite di semifinale che dovranno svolgersi presumibilmente in data 11 e 12 giugno, salve eventuali modifiche nella programmazione dovute anche alla concomitanza con le elezioni amministrative e il referendum, e la finale il 24 giugno. Per quanto riguarda l'iniziativa della Giostra del Giglio si prevede lo svolgimento della stessa in data 19 giugno 2022. Con riferimento a tale manifestazione equestre si rinvia al sito www.parteguelfa.it. Durante l'edizione del Torneo di San Giovanni 2022 si svolgerà anche la partita dei veterani di rievocazione della partita dell'Assedio del 1530, che non si è potuta svolgere il 17 febbraio a causa della nuova ondata del virus pandemico Covid 19.

Per l'edizione del Calcio Storico Fiorentino 2023 le attività collaterali e il cronoprogramma preciso delle partite potranno cambiare rispetto al 2022. Sarà cura del Responsabile unico del procedimento dare comunicazione scritta all'aggiudicatario delle date esatte entro un congruo termine al fine di consentire all'aggiudicatario medesimo il rispetto dei tempi previsti.

Il programma delle attività relativo a ciascuna edizione del Torneo e alle iniziative collaterali ad esso connesse potrà subire cambiamenti anche per motivi di forza maggiore o di ordine pubblico.

Il servizio richiesto prevede una pluralità di attività, forniture, adempimenti, servizi e prestazioni e deve comprendere, tassativamente:

a) *Attività di coordinamento e gestione dell'evento Torneo del Calcio Storico Fiorentino - edizione 2022 e 2023 e Giostra del Giglio oltre eventuali iniziative collaterali.*

Il servizio è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e al coordinamento dell'evento, comprensivo della gestione della regia generale di ciascun momento, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento), realizzazione del piano della sicurezza e il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine il coordinamento dovrà contemplare l'organizzazione di riunioni con tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dei servizi funzionali alla realizzazione dell'evento, sia nella fase propedeutica che nella fase di svolgimento dell'evento, fra i quali il personale dell'Ufficio Tradizioni Popolari del Comune di

Firenze e della Direzione Servizi Tecnici per la parte relativa all'allestimento, le Associazioni di colore e la Cavalleria di Parte Guelfa.

b) *Acquisizione di licenza di pubblico spettacolo* ai sensi del T.U.L.P.S. per tutto il periodo di realizzazione degli eventi (per l'edizione 2022 dal 09 al 26 giugno) e predisposizione dei documenti necessari per la richiesta di occupazione di suolo pubblico sia per le attività di cantiere sia per tutto il periodo di realizzazione degli eventi.

L'appaltatore è tenuto ad effettuare apposita richiesta per attività di pubblico spettacolo in area pubblica con capienza di almeno 5.000 persone sulla base del progetto predisposto del Comune di Firenze, opportunamente sviluppato a livello di esecutivo da tecnici abilitati a cura e spese dell'impresa ed integrato a fine allestimento con le certificazioni ed i collaudi strutturali ed impiantistici.

Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato in ogni ambito relativo all'allestimento, tribune, torrette, recinzioni, impianti etc. etc. Rimane a cura dell'appaltatore l'onere di eventuali modifiche che nel corso dei lavori potrebbero rendersi necessarie.

L'appaltatore dovrà altresì predisporre tutta la documentazione necessaria per la richiesta di occupazione di suolo pubblico sia per le attività di cantiere sia per tutto il periodo di realizzazione degli eventi con installazione di idonea cartellonistica in linea con il vigente Codice della strada.

c) *progettazione esecutiva dell'allestimento complessivo, direzione dei lavori strutturali ed impiantistici con realizzazione dell'allestimento e disallestimento delle tribune, campo di gioco, ed attrezzature varie per il torneo di Calcio Storico Fiorentino edizioni 2022 e 2023 e della Giostra del Giglio oltre ad eventuali iniziative collaterali.* Sono comprese tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie affinché il servizio risulti completamente compiuto e nello specifico:

- Montaggio, noleggio per tutta la durata delle manifestazioni e smontaggio a conclusione delle stesse di quattro tribune oltre ad una tribunetta utilizzabile da persone disabili in elementi metallici prefabbricati a modularità variabile assemblati ad incastro od altro sistema.

Le tribune completamente rifinite in ogni loro parte, corredate di tutti gli accessori, dovranno essere agibili con il carico ammissibile previsto dalle normative vigenti tenendo conto dei carichi permanenti ed accidentali nonché delle sollecitazioni dinamiche indotte dagli avventori, realizzate a perfetta regola d'arte e rispondenti a tutti i requisiti richiesti dalla Commissione Provinciale Pubblico Spettacolo.

In particolare, per la progettazione e la realizzazione delle tribune, l'impresa appaltatrice si dovrà strettamente attenere alle norme dettate dal Decreto del Ministero dell'Interno 18.3.96 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. numero 85 dell'11.4.96 s.m.i. a quelle del Decreto del Ministero dell'Interno 19.8.96 pubblicate sul supplemento ordinario della G.U. n. 214 del 12.9.96, nonché alle norme EN 13200.

Le quattro tribune dovranno essere così composte ed ubicate:

TRIBUNA "A" - Prospiciente il Palazzo degli Antellesi

La tribuna "A" dovrà essere divisa in tre unità fisicamente divise ed avere una lunghezza di circa mt. 70,00-71,00, secondo le modularità impiegate, composta da varie file di posti a sedere numerati su panchette e poltroncine in materiale sintetico rispondente alle disposizioni dei VV.F. con utilizzo o meno di strutture a sbalzo, dovrà essere servita da un numero sufficiente di scale d'accesso (minimo due scale per ognuna delle tre unità) utilizzabili anche per vie d'esodo della larghezza, dimensioni e numero richiesti dalla normativa vigente. In corrispondenza dello sbarco delle scale d'accesso dovranno essere realizzate delle rampe di scale per accedere ai vari ordini di posto sulle gradinate delle tribune. La tribuna nelle sue tre componenti dovrà essere completamente recintata con rete metallica h = mt. 2,00. Detta recinzione dovrà essere realizzata oltre che su tutti i perimetri delle tre unità anche a protezione degli sbalzi e nei corridoi d'accesso, corridoi che dovranno anche essere coperti, se occorrente, con rete metallica per la protezione delle persone da un eventuale lancio di oggetti. I parapetti tutti della tribuna dovranno corrispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza sia per la resistenza ai carichi orizzontali, sia per l'altezza e la dimensione dei vuoti i quali, tra elemento metallico ed elemento metallico sia in verticale che in orizzontale non dovranno essere attraversabili da una sfera del

diametro di cm.10. Altezza del piano di calpestio della 1° fila di posti da terra non meno di mt. 1,00. Posti a sedere tribuna "A" non meno di 556, di cui 206 su poltroncine nella tribuna centrale e 350 su panchette complessivamente nelle tribune laterali.

TRIBUNA "B" - Lato Via dell'Anguillara

La tribuna "B" dovrà avere una lunghezza di circa mt. 44,00 – 45,00 secondo le modularità impiegate, composta da varie file con posti a sedere su panchette, con utilizzo o meno di strutture a sbalzo. La tribuna dovrà essere servita da un numero sufficiente di scale di accesso utilizzabili anche per vie d'esodo delle dimensioni e numero richiesti dalle normative vigenti ed in particolare sul corridoio di smistamento centrale dovranno essere ricavati n° 2 vomitori per l'accesso ed il deflusso del pubblico dalla parte alta della tribuna. Dovranno essere inoltre realizzati i corridoi per il disimpegno e le rampe di scale per l'accesso ai vari ordini di posto. La tribuna dovrà essere completamente recintata con rete metallica h= mt.2,00. Detta recinzione dovrà essere realizzata oltre che su tutto il perimetro anche a protezione degli sbalzi e nei corridoi di accesso. I corridoi dovranno anche essere coperti con rete metallica, se occorrente, per la protezione delle persone da un eventuale lancio di oggetti. I parapetti tutti della tribuna dovranno corrispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza sia per la resistenza ai carichi orizzontali, sia per l'altezza e la dimensione dei vuoti i quali, tra elemento metallico ed elemento metallico sia in verticale che in orizzontale non dovranno essere attraversabili da una sfera del diametro di cm.10. Altezza del piano di calpestio della 1° fila di posti da terra non meno di mt. 1,30. Posti a sedere tribuna "B" non meno di 1.899 su panchette.

TRIBUNA "C" - Lato Via G. da Verrazzano

La tribuna "C" dovrà avere una lunghezza complessiva di circa mt. 69,00-70,00 secondo le modalità impiegate, formata da varie parti a scalare per adeguarsi al percorso stradale con una profondità massima di mt.10,00 circa. La tribuna "C" composta da varie file di posti a sedere su panchette con utilizzo o meno di strutture a sbalzo dovrà essere servita da un numero sufficiente di scale d'accesso utilizzabili anche per vie d'esodo delle dimensioni e numero richiesti dalle normative vigenti. In corrispondenza delle scale d'accesso dovranno essere

realizzate delle rampe di scale per accedere ai vari ordini di posto sulle gradinate della tribuna.

La zona destra della tribuna "C", per chi la guarda dal terreno di gioco, dovrà essere delimitata con idonea recinzione in tubolari metallici, in quanto posti a sedere riservati ai figuranti del corteo storico. Della recinzione a delimitazione posti figuranti si dovrà tener conto nella determinazione delle dimensioni e numero delle vie d'esodo.

La tribuna dovrà essere completamente recintata con rete metallica h = mt. 2,00. Detta recinzione dovrà essere realizzata oltre che su tutto il perimetro anche a protezione degli sbalzi e nei corridoi d'accesso, corridoi che dovranno essere, se occorrente, coperti con rete metallica per la protezione delle persone da un eventuale lancio di oggetti. I parapetti tutti della tribuna dovranno corrispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza sia per la resistenza ai carichi orizzontali, sia per l'altezza e la dimensione dei vuoti i quali, tra elemento metallico ed elemento metallico sia in verticale che in orizzontale non dovranno essere attraversabili da una sfera del diametro di cm.10.

Altezza del piano di calpestio della 1° fila di posti da terra non meno di mt. 1,30. Posti a sedere tribuna "C" non meno di 1.123 su panchette.

TRIBUNA "D" - Lato Basilica di Santa Croce

La tribuna "D" dovrà avere la lunghezza di circa mt. 39,00 – 40,00 secondo le modularità impiegate ed essere realizzata con gli stessi magisteri, rifiniture e caratteristiche della tribuna "B". Altezza del piano di calpestio della 1° fila di posti da terra non meno di mt. 1,30. Posti a sedere Tribuna "D" non meno di 1.182 su panchette. Prospiciente la tribuna "D" dovrà essere costruita una tribunetta accessibile da persone disabili delle dimensioni minime di mt. 8,00x3,00 e comunque atta ad ospitare n° 24 posti. La tribunetta realizzata con tubolari metallici od altro materiale idoneo dovrà presentare un tavolato perfettamente livellato ed essere corredata di rampa di accesso realizzata con gli stessi materiali e magisteri della tribunetta, con pendenza max dell'8% oltre ad una pedana metallica per il superamento del dislivello tra la zona carrabile della piazza e quella pedonale.

Compreso, per tutte le tribune, corrimani, parapetti, protezioni, cartellonistica e quant'altro occorrente. Le quattro tribune e la tribunetta disabili, dovranno garantire una ricettività minima di n.4.760 posti a sedere, di cui n. 4.554 su panchette con spazio di cm. 48,00 visto in pianta e n. 206 su poltroncine con spazio di cm. 50,00 sempre in pianta. La tribunetta per disabili dovrà garantire una ricettività minima di n. 24 posti.

La distanza tra gli schienali delle poltroncine dovrà essere tale da garantire una seduta comoda da parte degli spettatori.

Compreso e compensato ogni e qualsiasi onere occorrente e necessario alla realizzazione di opere accessorie e di rinforzo in ponteggio giunto – tubo e/o lamiera per l'adeguamento delle strutture tribune in relazione alla presenza degli arredi della piazza incluso la protezione dei medesimi con legname, plastica o altro materiale idoneo, pezzi speciali e quant'altro.

Inclusa la realizzazione di impianto di messa a terra di tutte le masse e masse strane con verifica, secondo le normative vigenti, delle dispersioni sia per quanto afferente l'utilizzo di apparecchiature elettriche a contatto con le strutture sia, e soprattutto, per la protezione da scariche atmosferiche.

Tutta la Piazza nelle zone ove si svolgeranno le lavorazioni per il montaggio/smontaggio delle tribune dovrà essere completamente e opportunamente chiusa con recinzioni da cantiere altezza minima m. 2,00 e idonee transenne metalliche da fornire e porre in opera a cura e spese dell'impresa appaltatrice del servizio.

Le tribune dovranno essere dimensionate e calcolate strutturalmente per essere corredate di pannellature in materiale microforato tipo pubblicitario che l'Amministrazione Comunale si riserva di far installare.

- Formazione del campo di gioco per le partite del Calcio Storico, mediante fornitura, stesa e accurata sagomatura di sabbione di cava su tutta la superficie del campo per uno spessore andante minimo di cm.25.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per la protezione di eventuali caditoie, cordonati, zanelle ed in generale di tutte le attrezzature ed arredi della piazza che dovranno essere opportunamente protetti. Preventivamente alla messa

in opera del materiale per la formazione del terreno di gioco, dovrà essere sottoposta all'Amministrazione idonea campionatura dei terreni e solo dopo l'approvazione si potrà dar corso alla preparazione del campo di gioco.

La prestazione comprende, a fine della manifestazione, la rimozione di tutto il materiale utilizzato per il terreno di gioco ed il ripristino delle condizioni primitive della piazza, incluso il lavaggio della stessa e l'accurata pulizia con spazzatrice meccanica.

Misure del terreno di gioco 68,00x 32,00= Mq. 2.176,00

Spessore minimo terreno di gioco cm. 25.

Al termine della manifestazione, durante le operazioni di rimozione dello strato di protezione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire la perfetta rimozione dei materiali sabbiosi precedentemente posati nonché il loro trasporto in magazzino o eventuale in discarica inclusi oneri di smaltimento.

- Montaggio noleggio e smontaggio delle attrezzature accessorie quali recinzioni sia del campo di gioco sia delle tribune, torrette per i giudici di gara e speaker e per le riprese televisive e fotografiche, attrezzature per lo svolgimento delle quattro partite del Calcio Storico ed in genere di tutte quelle strutture occorrenti e necessarie per dare la completa funzionalità all'impianto in relazione alle manifestazioni in programma. Sono previsti nello specifico:

1) Costruzione di recinzione del terreno di gioco con tubolari metallici aventi una sezione "a sedia" della larghezza max di mt.1,00 circa.

La parte bassa, di altezza = mt. 1,00 dal terreno di gioco finito, sul lato del campo di gioco dovrà essere rivestita con tavolato in legno a contenimento del terreno e protezione mentre la parte alta h = mt. 3,00 esterna dovrà sostenere una rete metallica elettrosaldata plastificata o zincata di altezza mt.3,00, opportunamente tirata e fissata con legature in filo di ferro.

Nella costruzione della recinzione dovranno essere realizzate tre parti mobili per l'ingresso e l'uscita dal terreno di gioco.

La loro ubicazione sarà la seguente: per l'ingresso principale lato tribuna "D" angolo tribuna "A" munita di cerniere e ruote per una facile manovrabilità, per l'uscita dei calcianti espulsi lato tribuna "A" in angolo tribuna "B" e "D".

Nella recinzione del campo nel tratto prospiciente la tribuna d'onore dovrà essere realizzata una "finestra" con possibilità di chiusura per il passaggio delle "gride" dal Comandante di Campo al Magnifico Messere.

Nella parte superiore della recinzione interna (h = mt. 1,00) protetta verticalmente dal tavolato in legno, dovrà essere realizzata una protezione orizzontale con tavole di legno di opportuna larghezza e strato in gommapiuma dello spessore minimo di cm. 5,00. In mezzeria dei lati lunghi della recinzione del campo di gioco prospicienti le tribune A e C dovranno essere realizzati idonei supporti per lo stazionamento del personale sanitario e stoccaggio riserve di acqua.

2) Realizzazione sui lati corti del Campo (prospicienti tribune B e D) delle porte (cacce), mediante montaggio di staffe metalliche a mezzotondo da prelevare dal magazzino comunale. Compreso ogni onere e prestazione occorrente a dare le cacce perfettamente realizzate con una parte apribile per l'accesso al campo nonché per la creazione di aperture nel tavolato verticale atte all'installazione delle "garitte" di stazionamento degli alfieri dei colori.

3) Realizzazione di n.5 torrette in tubolari e/o telai metallici di cui quattro negli angoli del Campo di gioco ed una centrale retrostante la tribuna C. Nel calcolo strutturale delle torrette si dovrà tenere conto che le stesse dovranno essere facilmente accessibili alle persone che verranno accreditate nonché utilizzabili per le attività previste.

La torretta posta in angolo tra le tribune A e D dovrà avere le dimensioni minime in pianta di circa mt. 4,00x2,00 ed un'altezza di mt. 4,50 circa (3° livello calpestio) e dovrà essere predisposta per ospitare al 2° livello il palco dei giudici di gara ed il tabellone segnapunti ed al 3° livello il palco per lo speaker con relativo impianto di amplificazione. Dovrà essere completa di scale di accesso, botole incernierate, parapetti, battipiede, piani di appoggio, recinzione nella zona bassa in rete h=mt.2,00 con parte apribile, nonché quant'altro occorrente per il perfetto utilizzo secondo le normative di sicurezza del manufatto.

La torretta posta sulla metà campo dovrà avere le dimensioni minime in pianta di circa mt.4,00x2,00 ed un'altezza dal selciato della piazza di circa mt.8,00 (4° livello calpestio) circa opportunamente zavorrata e attrezzata per ospitare al 3° e 4° livello di calpestio le telecamere per le riprese televisive.

Le altre torrette agli angoli delle tribune A-B / B-C / C-D dovranno avere un'altezza minima di mt. 6,00 circa (al 3° livello di calpestio) e le dimensioni minime in pianta di circa mt. 2,00x2,00 le torrette in angolo tribune A-B e CD e dimensioni 2,50 x 2,50 quella in angolo tribuna B-C.

Tutte le torrette dovranno essere predisposte per 2 livelli di utilizzo da parte di teleoperatori e/o fotografi e dovranno essere complete di scale d'accesso, botole incernierate, parapetti, battipiede, piani di svincolo, piani di appoggio, recinzione nella zona bassa in rete h=mt.2,00 con parte apribile, nonché quant'altro occorrente per il loro utilizzo in piena sicurezza.

4) Esecuzione di recinzioni integrative tra le tribune da realizzare in rete metallica h=mt.2,00 ancorata alle tribune eventualmente rinforzata con supporti metallici e basi prefabbricate e/o con recinzione prefabbricata equivalente. È fatto divieto assoluto di manomettere la pavimentazione della piazza.

5) Disponibilità di personale e materiali per quanto in sede di visita possa disporre la Commissione Pubblici Spettacoli e/o i responsabili dell'Ordine Pubblico.

- montaggio su tutto il perimetro del campo di gioco di protezioni costituite da materassi forniti dall'Amministrazione Comunale da prelevare al magazzino comunale. Attività di supporto per l'installazione del rivestimento in tessuto rosso a copertura della recinzione del campo opportunamente ancorato alla struttura lignea. Smontaggio a fine manifestazioni delle protezioni e ricollocamento delle stessa al magazzino comunale.

- predisposizione delle attività necessarie alla sistemazione del campo per lo svolgimento della Giostra del Giglio con il supporto operativo della Cavalleria di Parte Guelfa.

- impianto elettrico a servizio dell'impianto di amplificazione, completo di quadri, cavi, UPS, as-built e quant'altro necessario per lo svolgimento delle

manifestazioni, fornitura, montaggio e smontaggio impianto distribuzione elettrico comprensivo di allaccio a contatore ENEL;

- impianto audio di amplificazione completo con fornitura, montaggio, noleggio e smontaggio di apparecchiature (diffusori, mixer, finali, microfoni, gruppo elettrogeno e megafono), accessori, cavi e quant'altro;

- Montaggio noleggio e smontaggio a fine della manifestazione di copertura a protezione della fontana lato Consiglio di Quartiere 1;

Realizzazione, a protezione per la fontana lato sede Quartiere 1 di tettoia con struttura semplice in tubolari e giunti metallici e copertura in lamiera metallica o telo in materiale plastico del tipo ignifugo, opportunamente ancorata alla struttura della tribuna B. Compreso noleggio per tutta la durata della manifestazione e lo smontaggio a fine della stessa.

- costi per la sicurezza di cantiere titolo IV D.Lgs.81/08.

L'appaltatore dovrà redigere a sua cura e spese il progetto esecutivo dell'allestimento complessivo secondo le indicazioni del progetto definitivo redatto dal Comune di Firenze.

Il progetto esecutivo definisce le tecnologie costruttive in ogni aspetto generale e particolare, identificandole per prestazioni, caratteristiche tecniche, qualità, dimensioni ad un livello di definizione tale da consentire compiutamente la materiale esecuzione e l'inserimento nel complesso a cui si riferiscono.

Il tempo utile per l'ultimazione della progettazione esecutiva è stabilito in giorni 05 (cinque) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di aggiudicazione comunicata da parte dell'Amministrazione appaltante. Il progetto esecutivo sarà immediatamente valutato, per verificare la completezza e l'idoneità a soddisfare i requisiti dell'intervento dal Rup con il supporto del Direttore dell'esecuzione e dei direttori operativi, previo contraddittorio con i progettisti degli esecutivi. Il parere negativo sul progetto esecutivo e/o il ritardo nella consegna della progettazione esecutiva potrà comportare per l'Amministrazione appaltante la revoca dell'aggiudicazione senza necessità di preventiva messa in mora con l'incameramento della cauzione depositata dall'impresa e la rifusione dei maggiori costi sopportati e dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'impresa,

dopo l'esito favorevole sugli atti progettuali, dovrà iniziare il servizio su semplice richiesta del funzionario incaricato della Direzione inviata anche a mezzo mail, pena la decadenza dell'appalto.

L'impresa dovrà fornire il progetto esecutivo di tutte le strutture da realizzare (tribune, torrette, tribuna disabili, etc.) corredato dai relativi calcoli e verifiche statiche eseguite da un tecnico abilitato prima dell'inizio del servizio, lo stesso una volta approvato dovrà essere depositato presso la commissione provinciale per il controllo dei locali di pubblico spettacolo. L'Amministrazione Comunale fornirà all'impresa la tavola indicativa della dislocazione delle tribune e delle strutture accessorie. Spetterà all'impresa l'onere del rilievo dello stato dei luoghi per la presentazione dei progetti esecutivi. La ditta appaltatrice, dopo aver installato le tribune, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale ed alla commissione provinciale per il controllo dei locali di pubblico spettacolo, prima del sopralluogo di detta commissione, il certificato di collaudo statico e la certificazione di corretto montaggio.

L'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza del Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.lgs.81/2008. Prima della consegna del servizio, l'Appaltatore redige e consegna alla Stazione appaltante un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere, da considerare come un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. L'Impresa dovrà (tenendone conto nel programma esecutivo) adeguare i propri tempi di lavoro al programma ed all'ordine dei lavori stabilito nel Piano della Sicurezza suscettibile a norma di legge ad adeguamenti e modifiche anche sulla base di suggerimenti da parte dell'Impresa appaltatrice. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante. Analogamente si potrà procedere a risoluzione nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, qualora manchi la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro o manchi il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi. Il datore di

lavoro dell'impresa affidataria ha l'obbligo di vigilare sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento. Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione vigila sull'osservanza del piano di sicurezza.

d) *Servizio di igiene e pulizia delle tribune e sottotribune, per le tre partite del Torneo e Giostra del Giglio e per gli eventuali eventi collaterali al Torneo.*

Sanificazione del terreno di gioco e degli spazi adiacenti successivamente allo svolgimento della Giostra del Giglio, con sistemazione del terreno anche mediante asportazione dello stesso nelle zone particolarmente compromesse e eventuale riporto di nuovo sabbione.

E' previsto un numero indicativo di 5 interventi di pulizia oltre ad un intervento di sanificazione del terreno di gioco ed aree adiacenti da eseguire successivamente allo svolgimento della Giostra del Giglio;

e) *Predisposizione di servizio d'ordine privato* durante l'evento da effettuarsi sulla base di un piano di sicurezza vagliato da dall'Autorità di Pubblica Sicurezza e secondo le indicazioni da questo impartite avvalendosi di specifico personale, in possesso dei requisiti necessari e relativa abilitazione per espletare tale funzione, ai sensi del D.M. del 06.10.2009 e nello specifico:

- nel numero minimo di n. 80 unità, per ciascuna partita del 11 e del 12 giugno;
- nel numero minimo di n. 90 unità per la finale del 24 giugno 2022.

Tale personale dovrà essere impiegato in attività di verifica delle indicazioni/limitazioni d'accesso, compreso l'indirizzamento al settore di interesse, contenute nei titoli di accesso e nei pass intestati nominalmente a soggetti individuati dall'Amministrazione Comunale e comunicati all'Aggiudicatario.

La suddetta attività consiste, in particolare, in:

1. gestione e controllo accessi alla piazza, con contestuale verifica dei biglietti e delle indicazioni/limitazioni d'accesso ai settori delle tribune, nonché indirizzamento alla zona di interesse indicata nel titolo, ad opera di adeguato

numero di personale adibito alla sicurezza, secondo le indicazioni delle forze dell'ordine ivi presenti;

2. accoglienza degli spettatori nella struttura, accompagnamento degli ospiti alla tribuna d'onore e degli addetti stampa, muniti di apposito pass nominativo, al relativo settore riservato, da parte di personale con qualifica di hostess;

3. controllo accesso alla tribuna d'onore e stazionamento di adeguato numero di personale adibito alla sicurezza per garantire la corretta gestione dei posti assegnati, con particolare riferimento al settore della tribuna d'onore ed a quello riservato alla stampa. Si richiede analogo controllo finalizzato al divieto d'ingresso e/o stazionamento negli scannafossi, fatta eccezione per le forze dell'ordine e per il personale munito di speciale pass rilasciato dall'Amministrazione Comunale.

Fra i soggetti del servizio sono previste due figure non sovrapponibili da nominare e comunicare prima dell'inizio dell'attività:

- coordinatore attività antincendio, adeguatamente formato ad alto rischio;
- coordinatore emergenza in ordine ai vari servizi compresi nell'appalto, quali interlocutore diretto con l'Amministrazione Comunale/Forze dell'Ordine/Prefettura;

f) *Servizio di sorveglianza notturna del cantiere* con piantonamento fisso da parte di Istituto di vigilanza autorizzato, ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1934) e del relativo Regolamento di esecuzione (R.D. n.635/1940) per circa 32 giorni;

g) *Servizio di facchinaggio* per ciascuna partita del Torneo, comprensivo di noleggio/trasporto/posa in opera di numero adeguato di transenne e di recinzioni metalliche necessarie in ordine al piano della sicurezza e alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Pubblica Sicurezza;

h) Attività coordinamento sicurezza in fase gestionale ai sensi dell'art.26 D.Lgs.81/08: predisposizione per ciascuna delle tre partite del Torneo e della Giostra del Giglio oltre alle eventuali iniziative collaterali – del piano di sicurezza, piano sanitario, piano evacuazione/antincendio dell'area interessata, piano di emergenza, tutti redatti da tecnici abilitati, sottoposti a valutazione in C.P.V.L.P.S.;

i) Sono inoltre previste tutte quelle *opere e servizi accessori* e necessari allo svolgimento delle partite di Calcio Storico, fra cui si indicano:

- assistenza tecnica per impianto elettrico a servizio dell'impianto di amplificazione e per impianto audio di amplificazione per ciascuna delle tre partite del Torneo e della Giostra del Giglio oltre alle eventuali iniziative collaterali;

- bagnatura e segnatura campo di gioco, sistemazione del terreno con pulitura della piazza e asportazione dei materiali a fine delle manifestazioni, allaccio ed utilizzo acquedotto, numerazione di tutte le tribune, revisione e controllo prima di ogni partita delle recinzioni del campo e delle divisioni realizzate tra tribuna e tribuna con l'onere di immediato ripristino e/o modifica di quanto eventualmente manomesso e/o non utilizzabile, livellatura e regolarizzazione del terreno di gioco prima di ogni partita del torneo.

Nello specifico:

A) Accurata annaffiatura del terreno di gioco eseguita immediatamente prima di ogni partita del torneo con idonee lance, su tutta la superficie del campo, compreso ogni onere per la predisposizione del punto di allaccio all'acquedotto, oneri tasse, consumi e quant'altro occorrente per eseguire l'annaffiatura del terreno;

B) Segnatura con gesso del terreno di gioco per la delimitazione dei settori del campo. Detta segnatura dovrà essere eseguita immediatamente prima di ogni partita ma dopo l'annaffiatura del terreno di gioco;

C) Numerazione di tutte le tribune sia per le poltroncine che per le panchette nonché dei settori e/o file con lettere e numeri adesivi secondo le indicazioni dell'ufficio responsabile della manifestazione. La numerazione dovrà essere controllata ed eventualmente ripristinata prima di ogni partita del torneo;

Il materiale adesivo dovrà permettere per dimensioni e colori una facile individuazione dei posti a sedere delle tribune e dovrà essere apposto in evidenza anche mediante collocazione di idonei supporti metallici fissati alle strutture.

D) Revisione e controllo prima di ogni partita di calcio storico delle recinzioni del campo e delle divisioni realizzate tra tribuna e tribuna con l'onere di immediato ripristino e/o modifica di quanto eventualmente manomesso e/o non utilizzabile.

E) Disponibilità e presenza di personale specializzato (minimo due operai) prima, durante e dopo le partite di Calcio Storico per l'esecuzione di tutti gli interventi che si rendessero necessari al regolare svolgimento delle stesse, nonché per provvedere all'immediata eliminazione di eventuali situazioni di pericolosità che si dovessero creare in virtù dello svolgimento delle partite di calcio storico. Il personale dovrà essere dotato di tutte le attrezzature e materiali per far fronte alle situazioni sopra indicate.

F) Livellatura e regolarizzazione del terreno di gioco prima di ogni partita del torneo con piccoli mezzi meccanici e manuali compreso integrazione ove la Direzione del Servizio ne ravvisi la necessità con sabbia per la perfetta sistemazione del campo.

- approntamenti antincendio e di sicurezza;

- predisposizione di adeguato servizio sanitario per ciascuna delle tre partite del Torneo 2022 e 2023 e delle manifestazioni collaterali inclusa la Giostra del Giglio;

- noleggio collocazione in opera e rimozione a fine di tutte le manifestazioni di bagni chimici, di cui n. 20 standard e n. 4 utilizzabili da persone disabili con vuotatura e pulizie in relazione alle manifestazioni programmate.

I servizi dovranno essere posizionati su appositi supporti (ove occorra) ed essere perfettamente funzionanti ed efficienti durante il corso di tutte le manifestazioni programmate. Tutti i servizi igienici che dovessero essere danneggiati, manomessi e/o comunque non ritenuti idonei della Direzione del Servizio dovranno essere immediatamente sostituiti.

I servizi che il Comune di Firenze intende acquisire sono altresì specificati nella documentazione tecnica allegata al presente capitolato e parte integrante dello stesso.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni del presente capitolato e dei relativi allegati tecnici, della lettera d'invito e dell'offerta presentata in sede di procedura di affidamento del contratto

che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario, nel rispetto delle norme del codice civile, delle disposizioni in materia di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, del CCNL di settore e, in generale, della normativa nazionale e regionale di settore, nonché delle fonti regolamentari adottate in materia dalla Stazione Appaltante e che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente, impegnandosi all'osservanza delle stesse. In particolare, l'Appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs.81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di quanto previsto dal Capo III della L.R. n. 38/2007 e dal relativo regolamento di attuazione, approvato con DPRG n. 45/R del 7/8/2008.

Articolo 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei servizi compresi nell'appalto relativo alla organizzazione del Torneo del Calcio storico – edizione 2022 e edizione 2023, ammonta ad € 490.000,00 (quattrocentonovantamila/00), al netto di IVA, di cui € 54.417,32 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso (pari a € 49.417,32 per la fase di cantiere ed € 5.000,00 per la fase gestionale).

L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta presentata dal soggetto che risulterà affidatario del servizio.

Per l'espletamento del presente appalto sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, per quanto attiene la fase di montaggio e smontaggio delle strutture è stato redatto apposito Piano della Sicurezza e Coordinamento in conformità al D.Lgs.81/08 con l'inserimento in computo di specifico prezzo per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e oneri non ribassabili di sicurezza pari, per ciascuna edizione del Calcio Storico, per la fase di cantiere a € 24.708,66, mentre per la fase gestionale è stato inserito a carico dell'appaltatore una figura di Coordinatore della Sicurezza a copertura degli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 per un importo pari a € 2.500 euro per ciascuna edizione.

L'importo dei servizi è comprensivo dei costi della manodopera, ai sensi dell'art 23, comma 16 del D.lgs. 50/2016, calcolati sulla base dell'incidenza complessiva del costo della manodopera pari a € 59.236,32 per la fase di cantiere e € 109.466,68 per la fase gestionale.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016 il valore massimo presunto dell'appalto, comprensivo della facoltà di modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), relativo all'organizzazione del Torneo di San Giovanni edizione 2022 e 2023, è pari ad € 735.000,00 (settecentotrentacinquemila), al netto di Iva.

Articolo 3 – REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicatario si impegna, all'atto dell'affidamento del servizio, a nominare un Referente Contrattuale, con adeguata delega in materia e reperibile h/24, presso la propria organizzazione, a cui faranno riferimento i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella esecuzione del servizio e nella gestione del contratto. L'aggiudicatario si impegna altresì, all'atto dell'affidamento del servizio, a nominare un Referente Tecnico con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il RUP e con il Direttore dell'esecuzione del contratto, ove nominato, al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Il Referente Tecnico sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi delle maestranze impiegate nell'appalto.

Articolo 4 – AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto de quo è aggiudicato mediante ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) D.L. 76/2020 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo a corpo ai sensi degli artt. 1 c.3 del D.L. 76/2020 e dell'art. 36, comma 9 bis e 95, comma 2 del d.Lgs. 50 del 2016.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art 32 del D.Lgs. 50/21016 (di seguito anche Codice).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata. La stipula deve aver luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, dopo la conclusione della verifica sul possesso dei prescritti requisiti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Il Comune si riserva di disporre l'esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni di cui al presente appalto, in pendenza dei controlli ex art. 80 e 83 del Codice e prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 8 del Codice.

Articolo 5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, la Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il Comune di Firenze è la Dott.ssa Carmela Valdevies, Dirigente del Servizio Eventi, Manifestazioni cittadine e Cerimoniale, che svolgerà i compiti definiti dal Codice di cui al D. Lgs. 50/2016 e dalla legge 241/1990. Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, per i compiti di cui agli artt. 101 e 102 del D.Lgs. 50/2016, sono svolte da apposito soggetto individuato dal RUP. Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'appalto, da uno o più Direttori operativi.

Il RUP controlla i livelli di qualità delle prestazioni avvalendosi, nella fase dell'esecuzione, del Direttore dell'esecuzione, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.lgs. 81/2008, nonché direttore dell'esecuzione delle opere strutturali e del collaudatore, e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate. In caso di avvalimento, il RUP, coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione, accerta che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.

Articolo 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d) del Codice. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni, ai fini della presente procedura di affidamento, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. In materia di cessione di crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, c. 13, del Codice.

Secondo quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del Codice, i crediti derivanti dall'esecuzione del presente appalto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato ai sensi dell'art. [25 comma 2](#), della [legge 19 febbraio 1992, n. 142](#), il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa o ai soggetti, costituiti in forma societaria, che svolgono l'attività di acquisto di crediti da soggetti del proprio gruppo che non siano intermediari finanziari. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione comunale, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al RUP. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'Amministrazione comunale se non rifiutate con comunicazione da notificarsi, da parte del RUP, al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

E' consentita la cessione del credito nelle medesime forme sopra indicate anche nell'ambito del rapporto di subappalto.

Articolo 7 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il RUP dispone l'avvio dell'esecuzione della prestazione. Il RUP può disporre, ai sensi dell'art. 32 del Codice e dell'art. 4 del presente Capitolato, l'esecuzione anticipata della prestazione, con apposito

provvedimento. L'Aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'Aggiudicatario non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'inizio del servizio avverrà dopo la sottoscrizione di apposito verbale da parte dell'impresa e del funzionario incaricato dalla Direzione Ufficio del Sindaco della sorveglianza e coordinamento delle attività. Le date di inizio e di ultimazione hanno carattere perentorio e pertanto l'appaltatore è strettamente tenuto ad uniformarsi sotto pena delle sanzioni previste dal successivo articolo 15. Il funzionario incaricato della Direzione del servizio comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il funzionario incaricato della direzione del servizio fissa una nuova data, ma la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Trascorso inutilmente tale ultimo termine fissato dal funzionario incaricato della direzione del servizio l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione.

Articolo 8 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'Aggiudicatario, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 106 del Codice e dall'art. 6 della lettera d'invito. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 106 del Codice.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non

comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 9 – GARANZIE

L'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo del contratto affidato. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, ai sensi dell'art. 103 c. 3 del Codice. Nel caso l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) la garanzia fideiussoria deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i mandanti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia copre:

- l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo maggior danno;
- il rimborso delle somme pagate in più dall'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- le maggiori spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Aggiudicatario;
- le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Tale garanzia sarà svincolata, su richiesta dell'Appaltatore, secondo quanto previsto dall'art. 103 c. 5. Per quanto qui non previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art 103 del Codice.

Articolo 10 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Amministrazione comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere le seguenti caratteristiche minime: un massimale "unico" di garanzia dedicato non inferiore a €. 2.500.000,00 per sinistro, €. 1.000.000,00 per persona, €. 1.000.000,00 per cosa e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione delle strutture;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose di terzi da incendio sino alla concorrenza di un importo non inferiore ad € 300.000,00 per sinistro;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il l'esecutore del contratto, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;

Si applica l'art. 103, comma 7 del Codice.

Articolo 11 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO

La durata dell'appalto è prevista due anni riferiti alla organizzazione del Torneo del Calcio storico – edizione 2022 e edizione 2023, da realizzarsi nel mese di giugno.

Il servizio avrà inizio dalla data di stipula del contratto o, in caso di esecuzione anticipata, dalla data di affidamento del servizio e proseguirà fino a conclusione delle operazioni di cui all'art. 1 del presente Capitolato per ciascuna edizione e, comunque, fino alla riconsegna finale all'Amministrazione dell'area ripristinata di Piazza Santa Croce nelle condizioni precedenti all'esecuzione del contratto, che dovrà avvenire per la parte relativa agli allestimenti per l'edizione del Torneo 2022, nel rispetto dei tempi previsti nell'allegato Piano della sicurezza, pari a giorni 50 naturali e consecutivi e comunque per dare pronte le strutture per il giorno 06 giugno 2022.

Articolo 12 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il RUP procede, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel corso dell'intera durata contrattuale, l'Amministrazione provvede ad esercitare verifiche in merito a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- attuazione dei piani e delle misure di sicurezza;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

Al termine dell'appalto, il RUP rilascia, a richiesta, l'attestato di regolare esecuzione, quando risulti che siano state completamente e regolarmente eseguite le prestazioni contrattuali.

Articolo 13 – PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo pattuito, in due soluzioni, attestata l'integrale e regolare esecuzione di ciascuna edizione del Calcio Storico, e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 12 del presente Capitolato. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine e previa verifica della regolarità contributiva (risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva). Nel caso l'aggiudicatario sia un RTI, è facoltà delle imprese facenti parte di esso stabilire, a mezzo dell'atto notarile di costituzione dell'RTI, che la fatturazione e i conseguenti pagamenti siano eseguiti in relazione a ciascun componente dell'RTI per le prestazioni di competenza di ciascuno, ovvero delegare il solo mandatario all'emissione delle relative fatture, e alla ricezione del relativo pagamento, per l'importo complessivo del contratto di appalto aggiudicato. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi. Il Comune non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazioni necessarie a definire l'accertamento di eventuali inadempienze oggetto di penali/risoluzione di cui al presente capitolato. Le fatture dovranno essere gestite unicamente in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 66/2014 conv. con Legge 89/2014. L'affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento; in difetto di tale notificazione, l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti. Le fatture emesse dovranno avere formato digitale xml e pervenire all'Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema di Interscambio), nonché riportare comunque i seguenti dati, pena l'irricevibilità: - CIG - Codice IPA 18SU3R (indispensabile altrimenti la fattura viene rifiutata) e dovranno essere intestate a: Comune di Firenze - Direzione Ufficio del Sindaco - Servizio Eventi, Manifestazioni cittadine e Cerimoniale, CF/P.IVA 01307110484. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro i termini di cui sopra, saranno dovuti, a richiesta dell'aggiudicatario, gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art.5, c. 1, del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile. Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle

proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 del Codice e dall'art. 6 della lettera d'invito, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Articolo 14 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o

anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Articolo 15 – PENALI

L'Amministrazione verificata l'eventuale mancanza, carenza o effettuazione del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato e dei relativi allegati parte integrante, fatte salve le ipotesi che possono comportare la risoluzione del contratto, si riserva la facoltà, previa procedura di contestazione degli addebiti e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 113, bis del D. Lgs. n. 50/2016, di comminare le penali di cui al comma successivo. Le penali saranno applicate nei seguenti casi:

- carenze qualitative e quantitative e/o ritardi nell'espletamento del servizio (anche rispetto ai tempi di ultimazione del servizio di allestimento previsti nel cronoprogramma contenuto nell'allegato Piano della Sicurezza) qualora i servizi o le forniture erogate dall'Aggiudicatario non risultino adeguate e/o non siano di un livello qualitativo e quantitativo soddisfacente, la Stazione Appaltante applicherà una penale, per ogni inadempimento contestato, pari fino all'1% dell'importo contrattuale dell'appalto. In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste nel cronoprogramma, potrà essere applicata una penale pari fino a 500 euro per ogni giorno, commisurata alle ore di ritardo, oltre ai danni e le spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni che non si potranno svolgere o che si dovessero svolgere in ritardo per cause imputabili all'appaltatore. Qualora il grave ritardo nell'esecuzione sia tale da causare un danno grave e certo all'Amministrazione nell'organizzazione dell'evento previsto, si potrà procedere con la risoluzione del contratto;
- in caso di gravi inadempienze o disservizi imputabili all'Aggiudicatario, in grado di causare un danno grave e certo al Comune, potrà essere applicata una penale giornaliera pari fino all'1% dell'importo dell'appalto. In caso di contestazione, l'Aggiudicatario dovrà comunicare, tramite pec, le proprie deduzioni all'Amministrazione, nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero

ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancate deduzioni pervenute nel termine suddetto, l'Amministrazione stessa, applicherà la penale prevista. L'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun modo l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima. L'Amministrazione si riserva, in caso di reiterati inadempimenti agli obblighi suscettibili di penali, e in tutti gli altri casi di gravi e ripetute inadempienze a quanto previsto dal presente capitolato, di risolvere il contratto di appalto.

Articolo 16 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario è obbligato ad eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

A) TUTELA RETRIBUTIVA L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario fino alla data della verifica di conformità. In caso di ritardo dell'Aggiudicatario nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante potrà intervenire ai sensi dell'art. 30, c. 6, del Codice, pagando direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, sino a concorrenza delle prestazioni rese nell'ambito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA L'Aggiudicatario dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti

sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori. Ai sensi dell'art. 30 c. 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal DURC relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

C) ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamentodipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

Articolo 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'impresa aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- d) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;

- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) qualora le decurtazioni economiche comminate (penali) superino il 10% dell'importo contrattuale;
- g) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) inosservanza grave delle disposizioni in materia di subappalto;
- j) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- k) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.108 D. Lgs. n. 50/2016).
- l) qualora il contratto ha subito una modifica in violazione delle condizioni di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- m) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere l'esecuzione del servizio (da contestare con le modalità previste dall'art.108, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- n) per grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma (da accertare con le modalità previste dall'art.108, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- o) inutile decorso del secondo termine assegnato dal funzionario incaricato della direzione del servizio all'Appaltatore per la consegna del servizio;
- p) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa;
- q) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione (da

contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art. 108 D. Lgs. n. 50/2016.);

r) negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato o da disposizioni di legge.

In caso di D.U.R.C. negativo per due volte consecutive il Responsabile del Procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, se nominato, propone la risoluzione del contratto dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art. 108 D.Lgs. n.50/2016);. Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi, l'Amministrazione potrà esercitare il diritto alla risoluzione del contratto, avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora il Responsabile del procedimento, anche su segnalazione del Direttore dell'esecuzione ove non coincida con il primo, accerti che i comportamenti dell'Aggiudicatario concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere l'esecuzione a regola d'arte dei servizi, redige una relazione, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'aggiudicatario.

Il responsabile del procedimento formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dichiara risolto il contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108 c. 8 del D. Lgs. n.50/2016. Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal codice civile, in particolare nei casi di cui agli art 1256 e 1463 e 1467.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche in conseguenza del restringimento delle prescrizioni Covid incidente sulle modalità di organizzazione dell'evento del Calcio Storico o sulla sua concreta realizzabilità o di altre ragioni di interesse pubblico, con le modalità previste dall'art. 109 del Codice, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi delle clausole di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Articolo 18 – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle condizioni di cui al vigente art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e nei limiti di cui all'art. 14 della lettera d'invito.

Articolo 19 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del Codice dei contratti, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, a partire dalla edizione del Calcio Storico 2023, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente all'anno 2022 di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario, e comunque nella misura massima pari all'80% di tale eccedenza.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità a decorrere dall'edizione 2023.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 5% rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso lo comunica per scritto al Responsabile unico del procedimento, con congruo anticipo rispetto all'esecuzione del servizio relativa all'edizione 2023, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal Direttore dell'esecuzione ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Articolo 20 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di servizio oggetto condizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento. È obbligo dell'Aggiudicatario adottare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli esecutori e rimane stabilito che egli assume ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni. L'Aggiudicatario, in particolare, è l'unico responsabile in ordine agli obblighi derivanti dall'intestazione della licenza di pubblico spettacolo di cui al presente Capitolato e alla documentazione ad esso allegata, oltreché dell'attuazione dei piani forniti all'Aggiudicatario dall'Amministrazione Comunale. L'impresa aggiudicataria, dopo aver installato le strutture come da progetto dovrà predisporre, a sua cura e spese, apposita SCIA avvalendosi di un tecnico qualificato comprensiva di dichiarazione di corretta installazione, relazione finale del direttore delle opere strutturali e collaudo statico delle strutture, utilizzando l'apposito portale predisposto dal Comune di Firenze. I documenti tutti, necessari per la SCIA sono a completo carico della ditta aggiudicataria. Il collaudo statico, a carico della ditta

appaltatrice, dovrà essere redatto da tecnici abilitati diversi dal calculatore della struttura, nominati e retribuiti dalla stessa impresa. L'Aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato ai suoi dipendenti o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

Articolo 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso

Articolo 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Firenze. È escluso il ricorso all'arbitrato e al compromesso.

Articolo 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'affidatario ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio. L'affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e nel D.Lgs. 196/2003 (di seguito Codice Privacy), e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate

riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'appaltatore, nella persona di un suo idoneo legale rappresentante, sarà nominato dal Titolare o da suo delegato, Responsabile del trattamento dei dati personali trattati in esecuzione del contratto, assumendo gli obblighi previsti dalla normativa sopra citata.

Nell'esecuzione del contratto, le parti si impegnano a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti/operatori il vincolo di massima riservatezza su tutti i dati personali coinvolti e trattati. Le parti adotteranno tutte le necessarie misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni legali necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo dei dati personali in violazione delle disposizioni sopra citate. Qualora la diffusione presso terzi dei dati personali, in violazione delle disposizioni suddette, sia stata causata da atti o fatti direttamente imputabili ad una delle parti e/o ai loro dipendenti e/o fornitori, il responsabile della violazione sarà tenuto a risarcire all'altra parte gli eventuali danni connessi alla violazione medesima.

Altresì i dati personali forniti al Comune di Firenze ai fini dell'affidamento del contratto di appalto, vengono trattati secondo quanto previsto dal Codice Privacy, e dal GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy e dell'art. 13 del GDPR, si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

a) i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali del Comune di Firenze;

b) il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte;

c) i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: Dott. Otello Cini (presso Città Metropolitana) rpdprivacy@comune.fi.it,

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it, telefono + 39 055 2760756; d) il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Firenze;

e) il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Contratto;

f) Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema START della Regione Toscana assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e i dipendenti del Comune di Firenze, assegnati al servizio competente all'affidamento del contratto de quo;

g) i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati;

h) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche;

i) i dati personali sono conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del contratto di appalto, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.;

l) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Articolo 24 – DOCUMENTI INTEGRANTI IL PRESENTE ATTO

Formano parte integrante del presente atto le tavole grafiche di progetto relative all'allestimento e all'impianto elettrico, il piano delle misure di sicurezza, la relazione tecnica relativa all'allestimento e all'impianto elettrico, la perizia di spesa, il quadro riepilogativo, il piano operativo di sicurezza ed il progetto esecutivo, questi ultimi da fornire dalla ditta appaltatrice .

Articolo 25 – NORME TRANSITORIE E FINALI

In materia di applicazione dei certificati verdi di cui al D.L. 105/2021, eventuali modifiche all'assetto normativo che dovessero verificarsi tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di inizio delle prestazioni, non costituiranno motivo di risoluzione o di ricontrattazione fra le parti, purché dette modifiche producano sull'appaltatore variazioni di costo inferiori o superiori al 10% dell'importo del contratto affidato. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito invio alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente.

La Dirigente del Servizio Eventi,

Manifestazioni cittadine e Cerimoniale

Dott.ssa Carmela Valdevies



Francesca
Santoro
Comune di
Firenze
26.04.2022
16:06:52
GMT+01:00